

**Ricognizione, delimitazione e rappresentazione  
delle aree e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico**

Ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'articolo 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", classificazione del provvedimento secondo le lettere a), b), c), d) dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, delimitazione degli esatti perimetri dei beni medesimi e loro rappresentazione in scala idonea alla individuazione, in attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna.

**Oggetto: ID160 - Dichiarazione di notevole interesse pubblico della pineta di Milano Marittima, sita nel comune di Cervia**  
**(ai sensi dell'art. 136, lettere a) e d) del D.Lgs. 42/2004 e smi)**

**Scheda di ricognizione definitiva: sintesi informazioni sul bene tutelato**

<b>ID_160</b>	<b>SITAP 80214</b>	
	<b>Provvedimento ai sensi: L.1497/39</b>	<b>Classificazione ai sensi art. 136 D.Lgs. 42/2004: lettere a) e d)</b>
<b>Dichiarazione di notevole interesse pubblico della pineta di Milano Marittima, sita nel comune di Cervia</b>		
<b>Comuni interessati</b>	<b>Cervia (RA)</b>	
<b>Provvedimento originario</b>	<b>Decreto Ministeriale del 16 aprile 1962</b>	
<b>Data di ricognizione del CTS</b>	<b>30/07/2018</b>	

In data 30/07/2018 presso la sede della Regione Emilia-Romagna si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) - istituito ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs. n. 42 del 2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, siglata il 4 dicembre 2015 - al fine di procedere, ai sensi dell'art.6 del Disciplinare attuativo dell'Intesa, alla identificazione del perimetro così come risultato dalla ricognizione effettuata sul bene paesaggistico in oggetto nonché all'attribuzione della classificazione del provvedimento secondo le lettere a) e d) dell'art. 136 del

D.Lgs. 42 del 2004, sulla base della proposta del Gruppo di lavoro istituito ai sensi dello stesso art. 5 del citato Protocollo d'intesa.

Il Comitato Tecnico Scientifico:

**visto** il decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico sopraccitato e la relativa planimetria, che sono parte integrante della presente scheda;

**preso atto** dell'esame istruttorio svolto dal Gruppo di lavoro, istituito ai sensi dell'art.5 del citato Protocollo d'intesa, nelle sedute del 15 novembre 2017 e del 20 aprile 2018, e concluso nella seduta del 30 luglio 2018, come illustrato nella seguente scheda istruttoria

**Scheda decreto e analisi istruttoria: informazioni storiche sul bene tutelato**

<b>ID_160</b>	SITAP 80214	
	Decretato ai sensi: L.1497/39	Tipologia di beni indicata nel Decreto: non specificata
Titolo originale del decreto	Dichiarazione di notevole interesse pubblico della pineta di Milano Marittima, sita nel comune di Cervia (Ravenna)	
Comuni storicamente interessati	Cervia	
data provvedimento	Decreto Ministeriale del 16 aprile 1962	
data notifica		
data pubblicazione	Gazzetta Ufficiale n.115 del 05 maggio 1962	
data affissione Albo pretorio		
data verbale Commissione Provinciale/Regionale per il paesaggio	24 aprile 1958	
Cartografie allegate	Planimetria con intestazione del Comune di Cervia, due timbri della Soprintendenza e la citazione del decreto cui si riferisce	
Criticità		Decisione condivisa
<p>1. Al decreto sono allegate due diverse cartografie in cui il perimetro non è rappresentato in modo completamente omogeneo:</p> <p>a. Il testo del provvedimento specifica che, in una zona posta a sud-est del vincolo, la pineta oggetto di tutela è delimitata dalla Chiesa Stella Maris. Le planimetrie allegate al provvedimento differiscono tra loro nella rappresentazione del perimetro in quell'area specifica.</p> <p>b. In corrispondenza del canale immissario della Salina le due cartografie differiscono.</p>		<p>Si fa riferimento primariamente al testo del decreto, ove permetta di sciogliere le difformità:</p> <p>a. Si fa riferimento al testo del provvedimento, escludendo la Chiesa Stella Maris dall'area vincolata.</p> <p>b. Esaminato il testo, che dice di seguire, a partire dallo scolo, nelle due direzioni (nord e sud), elementi non contigui (rispettivamente scolo consorziale Viazza e strada comunale Stazzone), si preferisce la rappresentazione su CTR.</p>

2. La parallela alla via Giacomo Matteotti, citata nel testo del decreto, non è più rintracciabile su CTR.	L'elemento viene tracciato seguendo il suo andamento sulle cartografie originali.
3. La parallela al viale Giacomo Leopardi, citata nel testo del decreto, non è più rintracciabile su CTR.	L'elemento viene tracciato seguendo il suo andamento sulle cartografie originali.
4. Il decreto non indica la tipologia del bene.	Viste la descrizione e le motivazioni del decreto, nonché la presenza di pinete dalle caratteristiche paesaggistiche omogenee a quelle della tutela ID 165, dove è esplicitata l'appartenenza alle tipologie a) e d), si propone di ascrivere il bene alla tipologia di cui alle lettere a) e d) dell'art. 136.

**preso atto** della proposta di attribuzione della classificazione del provvedimento secondo le lettere a) e d) dell'art.136 del D. Lgs. 42 del 2004 e di validazione del perimetro nonché della documentazione raccolta ed elaborata nel corso dell'istruttoria, depositata agli atti presso il Segretariato Regionale del MiBAC e presso la Regione Emilia-Romagna, composta da:

1. Testo originale del decreto ed estratto planimetrico in formato PDF;
2. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base CATASTALE;
3. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base DATABASE TOPOGRAFICO REGIONALE;
4. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base SATELLITARE;
5. Lo SHAPEFILE vettoriale del perimetro disegnato nel sistema di riferimento ETRS89 UTM32N;

**rileva** che l'istruttoria non necessita di ulteriori specificazioni.

Tutto ciò premesso, in relazione al D.M 6 aprile 1962, il Comitato Tecnico Scientifico **convalida**, ai sensi dell'art.5 del Protocollo d'intesa, l'attribuzione della classificazione del provvedimento di cui alle lettere a) e d) dell'art.136 del D.Lgs. 42 del 2004, e il perimetro del Bene paesaggistico, così come riportato nei documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 sopra citati, e che costituiscono parte integrante della presente Scheda di ricognizione.

Bologna, **30 luglio 2018**

**Approvato:**

per la Regione Emilia-Romagna:

il Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, o suo delegato;

GABRIELLI ROBERTO

il Responsabile Servizio Qualità Urbana e politiche, o suo delegato;

n. 2 Funzionari del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio individuati da specifica determinazione del Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio;

NERIERI MARCO

per il Ministero dei Beni e della attività culturali e del turismo:

il Segretario Regionale per l'Emilia-Romagna del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, o suo delegato;

DELEGA DI COCCO ILARIA

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, o suo delegato;

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, o suo delegato;

DELEGA PRATI CRISTIAN

il Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, o suo delegato;

DELEGA BUCCHIGNANI VALERIA

il Responsabile del Servizio V, Tutela del paesaggio, della Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del MiBAC, o suo delegato;

DELEGA ELEUTERI FRANCESCO